

Allegato A

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA “ULTERIORI ATTIVITA’ PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE NEI COMUNI LOMBARDI DI PROGETTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE PER L’ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE”

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, codice fiscale 80050050154, rappresentata da Dario Fossati in qualità di Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Ambiente e Clima

E

l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia, di seguito denominata ANCI, con sede in Milano, in via Rovello 2, P. IVA 04875270961 e C.F. 80160390151 rappresentata da Rinaldo Mario Redaelli in qualità di Segretario Generale

di seguito denominate congiuntamente anche “Parti”

PREMESSO CHE

ANCI Lombardia, anche attraverso la sua società controllata AnciLab s.r.l., che è soggetta a controllo, direzione e coordinamento di ANCI Lombardia, opera con le seguenti finalità:

- promuovere e sviluppare servizi per l’adeguamento organizzativo, gestionale e manageriale dei comuni, in forma singola e associata;
- promuovere lo sviluppo locale, anche mediante la realizzazione di forme di cooperazione pubblico/privato;
- rappresentare per gli enti locali una fonte informativa costantemente aggiornata sulle evoluzioni normative, in grado di porsi come agente di interscambio nei rapporti tra i Comuni e la Regione, assicurando un’offerta formativa adeguata ai bisogni reali delle amministrazioni;
- collaborare con gli istituti regionali di ricerca nella gestione di indagini che riguardano gli enti locali;
- realizzare progetti editoriali rivolti alle autonomie locali.

l’ANAC con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017 ha chiarito che, a seguito del D. Lgs. 175/2016, risulta ora pacifico che ANCI, al pari delle altre associazioni di Enti locali, a qualsiasi fine costituite, sia soggetta al D. Lgs. 50/2016, configurandosi pertanto quale amministrazione aggiudicatrice, che può stipulare accordi di cooperazione ai sensi dell’art. 5, comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

l’art. 8 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, demanda all'ANCI la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richieda l’intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;

ANCI, ai sensi del vigente Statuto è un’associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza dei Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale ed è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. ANCI designa i

rappresentanti delle Città metropolitane e dei Comuni italiani in seno alla Conferenza Stato-Città - Autonomie Locali e alla Conferenza Unificata, di cui al D. Lgs. n. 281/97 e s.m.i.;

ANCI Lombardia partecipa all'attività dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI - nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare all'art. 36 dello stesso che recita "L'ANCI è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali; ...";

ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 22/2009, istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ANCI Lombardia è individuata quale componente di diritto dello stesso e fa parte di Tavoli istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti Locali (es. patto di stabilità territoriale, ISV, Welfare etc.);

ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, anche in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso la propria società strumentale, attività, tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;

il Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, di cui alla DGR n. 106 del 14.05.2018, sottoscritto in data 18/10/2018, è finalizzato ad abilitare nuove modalità di relazione e cooperazione istituzionale tra Regione Lombardia e gli Enti locali lombardi e prevede l'attivazione di eventuali altri accordi e convenzioni finalizzati allo sviluppo e all'implementazione di servizi e attività, di cui le parti condividono finalità ed obiettivi;

CONSIDERATO CHE

l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri, comprende 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs), suddivisi in ulteriori 169 traguardi (target);

il D. Lgs. 152/2006 all'art.34 prevede che le Regioni approvino la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, quale contributo al conseguimento degli obiettivi e target nazionali;

in data 18 settembre 2019 è stato firmato il Protocollo lombardo per lo Sviluppo Sostenibile, approvato con DGR 1951 del 22.07.2019, previsto dal Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, frutto di un percorso di condivisione con le principali rappresentanze lombarde che partecipano al tavolo del Patto per lo sviluppo e all'Osservatorio economia circolare e transizione energetica. La durata del Protocollo vale dalla data di sottoscrizione fino al termine della XI legislatura;

il Protocollo si pone l'obiettivo di promuovere l'applicazione, nei processi decisionali pubblici e privati, del principio dello sviluppo sostenibile e di far diventare la Lombardia una delle regioni leader in Europa nell'attuazione delle politiche per l'ambiente l'economia circolare, la transizione energetica verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili e la decarbonizzazione, la conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici, favorendo una relazione coerente ed integrata tra le dimensioni economica, sociale ed ambientale;

l'art. 4 del Protocollo prevede che annualmente Regione Lombardia coordini la realizzazione di un momento annuale dedicato allo sviluppo sostenibile, in cui siano rappresentati i risultati conseguiti nel campo della sostenibilità; per l'anno 2022, tale momento, denominato "3° Forum dello Sviluppo Sostenibile" è previsto nel mese di ottobre;

la Giunta regionale della Lombardia ha approvato la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile con deliberazione del 29 giugno 2021, n.4967;

con deliberazione 30 giugno 2022, n. 6567, la Giunta Regionale della Lombardia ha approvato l'aggiornamento del documento di Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;

ANCI Lombardia, tra i firmatari del Protocollo, ritiene opportuno contribuire a:

- sviluppare nei Comuni una cultura della Sostenibilità per dare impulso ad un nuovo paradigma delle politiche locali verso gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- attivare iniziative sperimentali di forme collaborative tra gli Enti locali volte a sviluppare sinergie nella promozione delle politiche per la Sostenibilità nei Comuni;
- valorizzare il patrimonio informativo pubblico;
- realizzare percorsi di incontro e confronto per gli operatori comunali, sia funzionari che amministratori, su temi di importanza strategica per il successo di iniziative complesse come la Sostenibilità;
- diffondere l'utilizzo di strumenti digitali collaborativi volti a promuovere l'aggregazione e la collaborazione tra Enti (community digitale);
- promuovere politiche per la Sostenibilità, in attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;

In data 6 settembre 2021, Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno sottoscritto l'accordo di collaborazione denominato "Favorire la realizzazione nei comuni lombardi di progetti per lo sviluppo sostenibile per l'attuazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile", approvato con dgr n. DGR 51111 del 26.07.2021, con l'obiettivo di mettere in atto un percorso strategico di supporto ai Comuni lombardi per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Regione Lombardia e ANCI Lombardia intendono proseguire il percorso strategico di supporto ai Comuni lombardi per il raggiungimento dei goals dell'agenda 2030, avviato nel 2021 con l'accordo di collaborazione;

Per l'espletamento delle attività descritte nel presente accordo sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali e dei sistemi inter- istituzionali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare, anche attraverso l'operato della propria società in house AnciLab s.r.l., su cui esercita attività di direzione, coordinamento e controllo;

Le parti presentano comune e convergente interesse alla stipula del presente atto. Gli enti locali hanno l'opportunità sia di usufruire delle competenze specifiche maturate da ANCI Lombardia nello svolgimento di attività laboratoriali sia di avvalersi del suo ruolo istituzionale nella gestione dei rapporti con altre amministrazioni pubbliche, imprese ed enti del terzo settore che hanno influenza sullo sviluppo economico e sociale locale. Reciprocamente ANCI Lombardia ha interesse a garantire, anche mediante le attività dell'Accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari e a implementare, con Regione Lombardia, soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione

degli associati, in materia di sviluppo sostenibile. È comune e convergente interesse e convenienza di Regione Lombardia e di ANCI Lombardia attuare iniziative che rafforzino e promuovano l'efficacia delle politiche comunali per la sostenibilità, anche attraverso l'omogeneizzazione e l'armonizzazione di processi e procedure mediante la cooperazione intercomunale;

Le parti stipulano il presente atto esclusivamente nell'interesse pubblico, attuando una cooperazione tesa a garantire che i servizi siano prestati per conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

PRESO ATTO CHE sono integrate tutte le condizioni di cui all'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - OGGETTO

2.1 Il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra le parti nella realizzazione di attività dirette a favorire la realizzazione nei Comuni lombardi di progetti legati allo sviluppo sostenibile, negli ambiti di riferimento del Protocollo lombardo per lo Sviluppo Sostenibile (sottoscritto da Regione Lombardia e ANCI Lombardia in data 18 settembre 2019) nei quali il ruolo dei Comuni appare maggiormente significativo.

2.2 Le Parti assicurano il massimo impegno nel raggiungimento degli obiettivi condivisi, di cui al successivo articolo 3, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti, operando in ogni caso secondo i principi della massima diligenza e della leale collaborazione al fine di superare eventuali imprevisti e difficoltà che dovessero sopraggiungere nel corso della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, attraverso una costante ricerca delle migliori soluzioni per il soddisfacimento degli interessi pubblici e collettivi dei Comuni coinvolti.

Art. 3 – FINALITÀ

Considerato che:

- Le politiche di sviluppo sostenibile richiedono una conoscenza approfondita dello stato di fatto del territorio su cui si intende intervenire e lo studio dettagliato di un ambito richiede una ampia raccolta di dati e conoscenze.
- Affrontando una tematica secondo i principi dello sviluppo sostenibile, è sempre necessario tener conto delle tre dimensioni della sostenibilità (economica, sociale e ambientale); questo comporta necessariamente il passaggio da una visione tradizionale, tendenzialmente mono-settoriale, ad un approccio modernamente multidisciplinare in cui vengano indagati gli eventuali squilibri esistenti tra le tre diverse componenti della sostenibilità ed individuate le azioni correttive in grado di riportare la dinamica di un settore nell'alveo dello sviluppo sostenibile. La mole di dati da mettere in relazione è notevole e, anche se le informazioni

sono talvolta già disponibili, il collegamento tra i diversi data-base esistenti non è un fatto scontato.

- Non sempre i dati disponibili sono adeguatamente territorializzati e non consentono quindi di evidenziare eventuali disuguaglianze socio-spaziali presenti nel territorio; la definizione di indicatori a livello regionale costituisce un importante punto di riferimento per le politiche territoriali ma, se gli indicatori non possono essere declinati a livello comunale e/o territoriale, gli amministratori locali risultano sprovvisti di uno strumento di raffronto con i parametri di riferimento regionali.

Le finalità dell'Accordo sono quelle di:

- fornire modelli e strumenti operativi di supporto di facile utilizzo agli enti locali, che consentano la costruzione dei programmi/progetti degli enti sui temi della sostenibilità e il monitoraggio della relativa efficacia e forniscano una conoscenza da rielaborare, confrontare e sviluppare con dati relativi a progetti di sviluppo territoriale sostenibile.
- aggiornare un set di indicatori coerenti con quelli individuati dalla Regione Lombardia per consentire alle amministrazioni comunali di muoversi in modo sinergico con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.
- far emergere gli orientamenti, le politiche e le buone pratiche già poste in essere dalle amministrazioni locali sul tema della sostenibilità, promuovendo un momento di confronto e condivisione tra amministratori e stimolando la ricerca di innovazioni per la propria realtà territoriale.
- valorizzare le informazioni disponibili a livello regionale con la messa a sistema delle banche dati, attraverso un sistema selettivo e incrementale di indicatori che permetta di assicurare una visione integrata tra le banche dati regionali e di governare in modo sistematico l'aggiornamento degli indicatori.

Art. 4 – ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in quattro parti, non sequenziali ma tra loro strettamente relazionate:

- a. definizione di modelli standard di rilevazione riferiti a situazioni complesse presenti sui territori a supporto dei soggetti decisionali nella definizione di politiche inerenti allo sviluppo sostenibile
- b. implementazione dello studio sulla territorializzazione degli indicatori definiti da Regione Lombardia nel sistema di indicatori e di monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile
- c. raccolta e mappatura delle esperienze di sviluppo sostenibile nei territori (laboratorio sulla sostenibilità).
- d. partecipazione all'organizzazione dell'evento dedicato alla sostenibilità a livello locale nell'ambito del 3° forum sullo sviluppo sostenibile

a. Definizione di modelli standard di rilevazione

Le parti concordano che le sopra richiamate attività, già previste nel precedente accordo e non sviluppate per il protrarsi dell'analisi condotta sulla territorializzazione dei dati, vengano svolte e realizzate attraverso l'individuazione delle procedure più idonee per eseguire le fasi di un'analisi territoriale ai fini di supporto per le politiche di sviluppo sostenibile:

Raccolta informazioni

- Verificare l'esistenza di banche dati di utilità per il tema trattato e valutare la possibilità di incrocio dei dati esistenti.
- Acquisire le informazioni materiali sul fenomeno per averne una conoscenza nelle sue manifestazioni economiche, sociali ed ambientali e disporre di un quadro sufficientemente preciso della sua estensione sul territorio di riferimento.
- Raccogliere le informazioni dalle amministrazioni locali: i dati materiali locali, criticità, sentiment, orientamenti di policy, buone/cattive pratiche amministrative (sempre sotto il profilo economico, sociale ed ambientale).
- Valutare informazioni tendenzialmente qualitative.
- Raccogliere informazioni sull'efficacia delle azioni già poste in essere dagli enti sovraordinati.

Rielaborazione statistica

- Aggregare i dati raccolti a livello generale e locali per individuare criticità o positività presenti sul territorio, linee di tendenza sia in termini materiali, sia in termini di orientamento dell'azione politico-amministrativa
- Restituire i dati raccolti in forma accessibile perché divengano la base per le decisioni degli stakeholders (cruscotti)
- Ipotesi e modelli di aggiornamento periodico o permanente dei dati ottenuti
- Definizione di parametri di sostenibilità a supporto della fase di valutazione

Valutazione

- Valutare il grado di sostenibilità di tipo economico, sociale e ambientale della situazione esistente (positività/negatività individuate)
- Definire obiettivi di miglioramento della sostenibilità
- Formulare proposte che migliorino la sostenibilità nella direzione auspicata (valutazione critica sotto i tre profili, economico, sociale, ambientale)
- Identificare modelli di riferimento (buone pratiche)

Il progetto si attua attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro organizzato da ANCI Lombardia, eventualmente in collaborazione con la società in house ANCILab, in cui siano coinvolte, oltre ad amministratori e dirigenti degli enti locali, diverse professionalità provenienti dal mondo accademico, delle professioni nonché dalla società civile.

L'attività della territorializzazione degli indicatori di sviluppo sostenibile sarà sviluppata dal confronto con attori selezionati per competenze e capacità di rappresentazione della dimensione sociale e economica dei territori, e dal confronto tra una selezione rappresentativa delle strutture tecniche Comunali e da quelle regionali.

b. Implementazione sullo studio di territorializzazione degli indicatori di sviluppo sostenibile

Attraverso specifica analisi sarà verificato con quali modalità è possibile implementare il set di indicatori individuati nell'ambito del precedente accordo, così da aumentare gli elementi quantitativi utilizzabili da parte dei Comuni nelle strategie per lo sviluppo sostenibile e indicare come essi potranno essere integrati e ricalcolati/risalati a livello locale con la possibilità di differenziare

questi dati a livello di province, comuni o loro aggregazioni (comunità montane, unioni di Comuni, ambiti territoriali utilizzati in settori diversi)

c. Raccolta delle esperienze di sviluppo sostenibile nei territori (Laboratorio sulla sostenibilità)

Sarà attivato un nuovo Laboratorio sulla sostenibilità, che prosegua l'esperienza del Laboratorio 2021.

ANCI Lombardia, anche avvalendosi della sua società in-house ANCILab srl, curerà l'organizzazione, la promozione e lo svolgimento del laboratorio secondo i seguenti principi e finalità:

- diffondere conoscenze sullo sviluppo sostenibile;
- individuare ambiti di innovazione da approfondire sotto il profilo tecnico e normativo;
- conoscere esperienze che costituiscono casi di successo;
- individuare percorsi operativi d'innovazione e miglioramento;
- valutare opportunità di accesso a finanziamenti e di collaborazione tra Enti;
- sviluppare opportunità di confronto aperto tra Enti e Aziende;
- sviluppare attività di comunicazione per valorizzare il lavoro svolto dal Laboratorio.

Ulteriori obiettivi che il Laboratorio intende raggiungere sono:

- promuovere il superamento di forme di intervento parziali e non coordinate, favorendo un approccio il più possibile globale ai problemi, diffondendo una maggiore sensibilità verso i temi proposti dal Protocollo lombardo per lo Sviluppo Sostenibile e dalla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
- ottimizzazione delle risorse disponibili in una logica di Sostenibilità, prevedendo un'accentuata partecipazione delle reti locali costruite con il coinvolgimento degli attori locali pubblici e privati;
- facilitare la diffusione delle buone pratiche come metodo per indurre approcci locali al cambiamento;
- contribuire ad un adeguamento delle normative attraverso un rapporto dialogico con Regione Lombardia in ragione degli sviluppi e delle esigenze emerse dagli Enti locali lombardi coinvolti nel progetto.

Ai partecipanti del Laboratorio è richiesto di fornire il proprio contributo circa i temi affrontati, mediante la condivisione di proprie esperienze e conoscenze.

Il tema del Laboratorio, in continuità con quello svoltosi nel 2021, verterà sulle politiche locali di sviluppo sostenibile.

L'approfondimento delle esperienze in ambito ambientale, quali ad esempio produzione di energia da FER, economia circolare e mobilità sostenibile, verrà realizzato puntando al contempo alla comprensione dei risvolti sociali di questi temi.

Verrà dato spazio al tema del coinvolgimento degli stakeholder territoriali, analizzando ad esempio le opportunità che gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione offrono alla pubblica amministrazione e agli enti del terzo settore, o ancora, esperienze e progetti di percorsi di innovazione co-partecipativa dedicati a cittadini e imprese del territorio.

d. Partecipazione all'organizzazione dell'evento dedicato alla sostenibilità a livello locale nell'ambito del 3° forum sullo sviluppo sostenibile

ANCI Lombardia svolgerà attività di supporto a Regione Lombardia per la progettazione e organizzazione di una iniziativa convegnistica nell'ambito del Forum dello Sviluppo Sostenibile 2022 che promuova la conoscenza della progettualità e dell'operatività riguardanti lo sviluppo sostenibile esistenti presso le amministrazioni locali. Le modalità operative di svolgimento dell'attività verranno concordate con la Direzione dell'Assessorato Ambiente e Clima.

Art. 5 – ATTIVITÀ E IMPEGNI DI REGIONE LOMBARDIA

Regione Lombardia si impegna a:

- fornire il supporto tecnico anche attraverso il coinvolgimento delle direzioni generali interessate per tematica;
- nello sviluppo dei punti a e b dell'articolo 4 contribuire a definire l'analisi e l'utilizzo dei dati, in raccordo con il sistema di monitoraggio della Strategia regionale;
- partecipare al laboratorio e alla cabina di regia;
- garantire il raccordo con le attività regionali per l'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
- valorizzare gli esiti del presente Accordo nell'ambito del Forum regionale per lo sviluppo sostenibile;

Art. 6 – ATTIVITÀ E PRODOTTI DI ANCI LOMBARDIA

ANCI Lombardia si impegna a sviluppare le seguenti attività:

- Implementazione di uno schema di piattaforma digitale ANCI, sviluppata sulle attività di cui ai punti a e b dell'articolo 4;
- Attività di promozione e comunicazione delle attività del Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile;
- Svolgimento di laboratori organizzati secondo la seguente struttura:

PRIMO INCONTRO: l'incontro di apertura sarà dedicato allo scambio delle esperienze in corso nelle diverse realtà e all'individuazione di obiettivi comuni e criticità affrontate. Questo incontro è riservato alla PA e servirà a definire gli obiettivi operativi dei tavoli tecnici che seguiranno.

SECONDO, TERZO e QUARTO INCONTRO. Presentazione di: scenario normativo; tecnologie disponibili e opportunità di innovazione, in collaborazione anche con aziende pubbliche e private; condivisione delle progettualità e buone pratiche degli Enti; valutazione opportunità e criticità dei diversi progetti; sessioni di presentazione di buone pratiche in Italia e all'estero nonché eventuali visite guidate per valutare in pratica l'utilizzo delle diverse soluzioni.

QUINTO INCONTRO. Valutazione dei risultati raggiunti; Definizione dei contenuti del Convegno finale; Ipotesi di sviluppo futuro del lavoro del Laboratorio

CONVEGNO FINALE. Viene infine realizzato un convegno di presentazione dei risultati del lavoro del laboratorio.

La comunicazione fra i partecipanti alle attività laboratoriali si svolgerà mediante:

- sistemi di videoconferenza;
- attività in presenza (per quanto possibile);
- inserimento dei partecipanti al laboratorio nella community predisposta da ANCI Lombardia, realizzata utilizzando la piattaforma messa a disposizione dalla Regione Lombardia;

La comunicazione delle best practice emerse durante le attività laboratoriali, mediante i canali informativi di ANCI Lombardia e allo scopo di promuovere l'attivazione di percorsi simili sul territorio regionale, comporta:

- la realizzazione di una rubrica per i Laboratori sul tema della Sostenibilità sul sito di Strategie Amministrative.
- la gestione di spazi sulle pagine social della testata Strategie Amministrative (Facebook e Twitter).
- la pubblicazione di un E-book contenente la descrizione delle esperienze e delle progettualità condivise nell'ambito del Laboratorio.

A partire dall'analisi di un settore particolare, ANCI Lombardia si impegna a fornire una definizione di linee guida generali che stabiliscano le modalità di approccio a temi specifici nell'ottica dello sviluppo sostenibile dei territori.

Art. 7 - DURATA DELL'ACCORDO

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e ha durata fino al 30 giugno 2023.

Con l'accordo tra le parti, la durata del presente Accordo può essere prorogata per ulteriori 6 mesi, restando invariata la parte economica di cui al successivo articolo 8.

Art. 8 – ENTITÀ DELLE SPESE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ

A fronte delle attività descritte all'art. 4 Regione Lombardia si impegna a riconoscere ad ANCI Lombardia l'importo di € 60.000,00 a titolo di parziale rimborso dei costi sostenuti per le attività svolte. Regione Lombardia si impegna a rimborsare i costi delle attività necessarie all'espletamento di quanto descritto negli articoli precedenti, che non riguardino costi di personale strutturato e utilizzo di beni/strumentazione di ANCI Lombardia, che saranno direttamente sostenuti dalla stessa ANCI Lombardia.

I termini di pagamento sono i seguenti:

- € 30.000, come anticipo, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- € 22.000 a seguito della presentazione entro il 31/12/2022 di una relazione di avanzamento delle attività complessive relative ai seguenti prodotti:
 - Progettazione del Laboratorio della sostenibilità
 - Dossier di buone pratiche, quale esito del laboratorio
 - Iniziativa nell'ambito del Terzo Forum regionale per lo sviluppo sostenibile in relazione alle attività oggetto dell'Accordo e al coinvolgimento dei comuni
- € 8.000 a seguito della rendicontazione finale delle attività e alla consegna di tutti i prodotti previsti.

L'erogazione della quota avviene, tranne che per l'anticipo, a seguito della presentazione di idonea nota di debito, da parte di ANCI Lombardia. La singola nota di debito sarà accompagnata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ DI PROGETTO

ANCI Lombardia e Regione Lombardia nominano, ciascuno per le attività proprie, un responsabile dell'accordo con compiti di coordinamento e direzione operativa delle risorse impegnate.

Art. 10 - COPERTURE ASSICURATIVE

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, le responsabilità civili verso terzi e gli eventuali rischi professionali rimarranno a carico di ANCI Lombardia.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione Inter-istituzionale, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'Accordo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate dei diritti e dei doveri sanciti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 12 - RISERVATEZZA

Alle parti è fatto divieto di divulgare notizie e documenti di cui abbia avuto conoscenza o possesso a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del presente incarico.

Art. 13 – RECESSO

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente Accordo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso Regione Lombardia corrisponderà al rimborso dei costi sostenuti per le attività già svolte sino al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto in contraddittorio dalle parti.

Art. 14 - FORO COMPETENTE

Le parti contraenti s'impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi, e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo, il foro competente esclusivo è quello di Milano.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

ANCI Lombardia

Rinaldo Mario Redaelli

Regione Lombardia

Dario Fossati